



Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana"

Via Alcide De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

Liceo Scientifico ind. Scienze Applicate - Liceo Artistico ind. Grafica - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni

☎ 0362502149 - 0362505002 ☎ 0362540299

Cod. scuola: MIIS06200V - C.F. 83006860155 - e-mail: miis06200v@pec.istruzione.it - sito: www.iismajorana.gov.it

Prot. n° 3496/37

APPROVATO DAL C.D.I. DEL 28/10/2015 del. N° 19/2015

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

FINALITÀ GENERALI

Il viaggio è sempre stato parte essenziale della vita dell'uomo e uno dei pilastri su cui è fondato il progresso dell'umanità.

Esso rappresenta lo strumento per varcare i confini consueti alla ricerca del significato stesso della vita. Nell'era della globalizzazione, delle comunicazioni telematiche e satellitari diventa inesorabilmente simbolo e obiettivo dell'uomo moderno. In questa prospettiva l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche si estrinseca anche nella progettazione, nell'organizzazione e nella gestione delle visite e dei viaggi di istruzione che rappresentano iniziative di integrazione e approfondimento nonché di ampliamento, stimolo, sistemazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

L'alta valenza culturale, relazionale, sociale, educativa e didattica che il viaggio d'istruzione assume nelle attività previste dal POF coinvolge e responsabilizza i singoli Consigli di Classe ad un lavoro istruttorio ed informativo nella condivisione dell'itinerario prescelto, ovviamente collegato ai "contenuti" dei percorsi didattici specifici disciplinari.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli obiettivi di carattere didattico vanno perseguiti tenendo conto delle norme vigenti, del criterio della economicità e della sicurezza.

D.M. n. 44 del 01/02/2001

D.Lgs n. 297 del 16/04/1994

D.M. 295/1999

C.M. n. 291/1992

D.lgs 17/03/1995 n.111

C.M. n. 623/1996

C.M. 17/03/1997 n.181

D.P.C.M. 27/03/1999 n.349

Legge Reg. 16/07/2007 n.15

Decreto Ministero Affari Esteri 23 marzo 2011

Note del MIUR del 15/7 e del 20/12/02

Nota MIUR DELL'11/04/2012 n.2209

Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61

REGOLAMENTO VISITE D'ISTRUZIONE

Rev. 0 – pag. 1/5

Codice Civile art. 2047 e 2048;
Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61
Regolamento di Istituto e di Disciplina
Procedure PQ09 e PQ14

ART. 1 - TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

- a. **viaggi di integrazione culturale:** si effettuano in più giorni. Hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti culturali o folkloristici, monumentali, paesaggistici e ambientali, ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- b. **viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo:** si effettuano in più giorni. Sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico - scientifiche di interesse per il settore coinvolto. Vi rientrano le visite in aziende, unità di produzione, la partecipazione a mostre, le esercitazioni didattiche varie, i tirocini turistici;
- c. **viaggi connessi ad attività sportive:** si effettuano in più giorni. Comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come sport alternativi (escursioni, campeggi, campi-scuola);
- d. **visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico -artistico, parchi naturali, mostre, ecc.;
- e. **uscite didattiche:** si effettuano nell'arco dell'orario scolastico e quindi, di norma, occupano tutte o parte delle ore di lezione del mattino;
- g. **stage linguistici di classe:** della durata di 6-8 giorni, viaggio incluso, offrono agli studenti un'esperienza stimolante e formativa e un'occasione di studio della lingua straniera, ma anche di confronto e di crescita culturale. Il programma prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, nonché visite a luoghi di interesse storico e culturale per approfondire la conoscenza della cultura del paese.

ART. 2 - ORGANI PROPONENTI

- 1.1 L'organo collegiale che propone le iniziative del titolo è il Consiglio di classe.
- 1.2 Nella fase di programmazione delle attività annuali della classe, il Consiglio di classe predispose il quadro di tutte le attività integrative, comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione (di uno o più giorni), nonché eventuali scambi di classi.
- 1.3 La proposta - formulata attraverso il Mod 07G-PQ09 - deve contenere i seguenti elementi:
 - la motivazione educativo-didattica

- il periodo e la durata di effettuazione
- il numero dei partecipanti
- il mezzo di trasporto
- il nome dei docenti accompagnatori (nel numero previsto dalla normativa)
- un docente sostituto nel caso di impedimento di uno degli accompagnatori titolari
- le caratteristiche del trattamento da richiedere all'agenzia nel caso di viaggi di più giorni (su allegato)

Proposte prive degli elementi di cui sopra non saranno prese in considerazione.

1.4 Il piano di classe deve essere deliberato dal Consiglio di classe convocato con tutte le componenti (entro fine ottobre)

ART 3. - COMPITI DELLA COMMISSIONE “VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE”

La commissione ha compiti di raccordo dei piani predisposti dai Consigli di classe per la loro realizzazione, nonché di supporto a Consigli di classe non in grado di formulare adeguate proposte operative, al fine di assicurare adeguate opportunità a tutte le classi;

- predisporre un prospetto per l'approvazione del Collegio Docenti/Consiglio d'istituto;
- acquisisce le assunzioni di responsabilità dei docenti accompagnatori e le autorizzazioni delle famiglie.

ART 4. - PIANO ANNUALE

Entro novembre il Collegio Docenti approva il piano annuale delle visite guidate e viaggi di istruzione - espresso tramite Mod. 09G-PQ09, sulla base delle delibere dei Consigli di classe.

Entro quindici giorni dall'approvazione del piano da parte del Collegio il Consiglio d'Istituto delibera il PIANO ANNUALE DELLE VISITE D'ISTRUZIONE.

ART 5. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

5.1 Il verbale del Consiglio di classe deve con precisione contenere tutti gli elementi del punto 1.3

5.2 Il Mod. 09G-PQ09 deve contenere tutti le indicazioni necessarie allo svolgimento delle uscite.

5.3 Il Collegio Docenti entro due settimane dalla conclusione dei Consigli di classe delibera l'approvazione didattica delle proposte avanzate dai Consigli di classe, esprimendo tutte le osservazioni necessarie.

ART. 6 - CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- 1) Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito in 2/3 degli studenti frequentanti la classe per i viaggi di integrazione culturale e dei 4/5 per le restanti tipologie di uscita (salvo deroghe particolari per sopraggiunte e giustificate evenienze da valutare a cura del DS).
- 2) Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione o alla visita guidata svolgono attività didattica ordinaria anche tramite inserimento in altra classe dello stesso anno di corso e, se possibile, dello stesso indirizzo.
- 3) Le visite guidate che non comportano l'uso di torpedone privato e che in genere hanno meta in località del territorio circostante servito dal trasporto pubblico su gomma o su ferro sarà possibile determinare il punto di ritrovo nella località da visitare, raggiunto da studenti e docenti in totale autonomia a partire dalla propria residenza solo quando la classe sia composta interamente da maggiorenni. Alla fine della visita, anche il ritorno avverrà in modalità autonoma dal luogo di visita alle rispettive dimore.

Per le classi ove siano presenti minorenni, per motivi legati al controllo ed alla vigilanza dei partecipanti, è fatto obbligo che le visite guidate inizino sempre dalla sede e che - se l'attività termina all'interno dell'orario scolastico, il rientro avvenga sempre a scuola.

Nel caso di visite in luoghi del territorio che non comportino l'uso del torpedone è consentito il ritrovo presso la stazione ferroviaria di Cesano Maderno; qualora la fine dell'attività prevista si protragga oltre l'orario scolastico è possibile - quando esista autorizzazione sottoscritta preventivamente dalle famiglie - consentire la discesa in una stazione intermedia o rientrare alla propria dimora in maniera autonoma, sollevando da ogni responsabilità civile e penale i docenti accompagnatori e l'Istituto scolastico nella sua totalità.

ART. 7 - DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE

I viaggi di istruzione hanno una durata di più giorni così fissata:

- _ nelle classi del biennio il periodo sarà, di norma, massimo di giorni tre (con 2 pernottamenti);
- _ per le classi terze il periodo sarà massimo di giorni quattro (con 3 pernottamenti)
- _ per le classi quarte il periodo sarà massimo di giorni cinque (con 4 pernottamenti);
- _ per le classi quinte il periodo sarà, al massimo, di sei giorni di scuola (con 5 pernottamenti);

Per ragioni organizzative i viaggi d'integrazione culturale e i soggiorni di studio di più giorni verranno tendenzialmente raggruppati nello stesso periodo (indicativamente nel mese di marzo/aprile). Tale periodo verrà comunicato di anno in anno con apposita circolare.

Il numero di giorni massimo complessivo utilizzabile dalle classi nell'anno scolastico per viaggi e visite d'istruzione della durata di 1 o più giorni non può essere superiore a 6 con la possibilità di compiere un solo viaggio d'integrazione culturale, in Italia o all'estero, per classe e per docente; per le uscite

della durata di mezza giornata è possibile impegnare altre 6 giornate nel corso dell'anno scolastico; non vengono invece conteggiate le uscite inerenti al progetto "Alternanza Scuola-Lavoro".

Tutte le uscite (salvo casi particolari e/o con deroga del DS) devono effettuarsi entro un mese dalla fine delle lezioni.

ART 8. - DOCENTE RESPONSABILE

Il docente responsabile, possibilmente colui che propone l'iniziativa, cura:

- il buon andamento del viaggio
- durante lo svolgimento del viaggio, intrattiene rapporti con gli operatori turistici prescelti, con gli autisti e con quant'altri si rendesse necessario per il buon esito dell'iniziativa
- il giorno antecedente la partenza prende in consegna la documentazione prevista
- Nel caso di viaggi di più giorni, all'arrivo e alla partenza, controlla lo stato di fatto delle camere.

Entro 5 giorni dalla conclusione del viaggio consegna al D. S. la relazione sull'andamento e l'esito dell'iniziativa mentre gli studenti partecipanti sono tenuti alla compilazione di un questionario di gradimento.

ART. 9. - COMPITI DELLA SEGRETERIA

La segreteria cura:

- l'acquisizione del preventivo secondo le norme vigenti;

Successivamente alla scelta dell'agenzia da parte della commissione nominata dal DS

- verifica che, nel caso di viaggi di più giorni, venga versata una caparra quale garanzia del numero dei partecipanti, pari al 50% della spesa prevista;
- verifica che tutte le spese a carico degli studenti siano coperte con versamento sul c.c.p. dell'istituto con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di effettuazione dell'iniziativa;
- consegna le autorizzazioni del preside al docente responsabile, con tutti gli allegati necessari.

ART. 10 - CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale che delibera le iniziative del titolo.

Al Consiglio di Istituto possono essere presentate solo le proposte complete di tutti gli elementi di cui al punto 1.3.

ART. 11 - USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA

Le uscite didattiche in orario di lezione non sono inserite nel piano annuale; anche esse vanno comunicate tramite Mod. 07G-PQ12. Sono autorizzate dal Dirigente scolastico.